



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D. G. per gli Alti Atenei Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



Istituto Comprensivo "MORO – PASCOLI"

via Venezia,36 – 81022 Casagiove (Ce)

C.F. 93085870611 - Cod. Mecc. CEIC893002 – Codice Univoco Ufficio UFIOD3

e-mail: ceic893002@pec.istruzione.it - e-mail: ceic893002@istruzione.it

Distretto Scolastico n. 12 – tel. 0823/468909 - fax 0823/495029



La tua Campania
cresce in Europa

Prot. n. 132 dell' 11/01/2016

CARTA DEI SERVIZI

a.s. 2015/16

PREMESSA

La carta dei Servizi scolastici è istituita dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995, pubblicato sulla G.U. n° 138 del 15/06/1995.

Essa sancisce i principi fondamentali cui deve uniformarsi l'istituzione scolastica ed educativa di ogni ordine e grado nell'erogare e garantire i propri servizi all'utenza.

L'Istituto Comprensivo "Moro-Pascoli" di Casagiove, nell'intento di offrire all'utenza un servizio efficace ed efficiente, rispondente ai bisogni del territorio ed in grado di utilizzare al meglio le risorse disponibili, interne alla scuola e presenti sul territorio, si ispira ai seguenti principi fondamentali, idonei alla conduzione di un'azione educativa e formativa garante di sani valori etici e culturali.

PARTE I PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico - fisiche e socio - economiche.

Nel rispetto di tale principio sono fatti salvi i diritti di tutti e di ciascuno, siano essi legati all'appartenenza razziale, o etnica, o religiosa, ecc. , nel rispetto delle diverse culture, tradizioni, costumi e festività dei popoli.

L'Istituzione Scolastica si adopera, altresì, con tutti i mezzi disponibili per superare gli ostacoli determinati da particolari condizioni psicofisiche degli utenti anche con il supporto degli enti locali, di specialisti, dei gruppi di lavoro appositamente costituiti.

Imparzialità e regolarità

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola, attraverso le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Accoglienza e integrazione

Attraverso opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori scolastici, relativamente all'area professionale di appartenenza, la scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori per quanto riguarda l'accesso ai servizi amministrativi, l'informazione relativa l'attività didattico- formativa, i colloqui personali con i docenti, la partecipazione diretta o indiretta all'attività degli Organi Collegiali cercando di conciliare, per quanto riguarda orari ed organizzazione, le esigenze dell'utenza con quelle dell'Istituzione Scolastica determinate dagli ordinamenti vigenti, nonché dalle deliberazioni degli organi competenti. Disposizioni specifiche in merito, sono contenute nella presente Carta dei Servizi e nel Regolamento d'Istituto.

Sono previste iniziative e progetti finalizzati a:

1. Favorire scelte consapevoli delle opportunità formative offerte dalla scuola.
2. Consentire l'inserimento e l'integrazione degli alunni, con particolare attenzione alla fase di ingresso delle classi iniziali ed alle situazioni di particolare rilevanza.
3. Stabilire un efficace e funzionale raccordo fra i tre ordini di scuole per raccogliere preventive informazioni sugli alunni in ingresso ai fini di una proficua accoglienza e un'ideale rilevazione della situazione di partenza di ciascun allievo e delle classi.
4. Favorire l'orientamento degli alunni inteso in senso formativo ed informativo, allo scopo di promuovere la capacità di scelte consapevoli nell'immediato e per il futuro.
5. Integrare gli alunni stranieri, nel limite delle risorse disponibili, affinché sia permessa agli allievi la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura di origine accanto a quelli del paese di accoglienza.
6. Inserire ed integrare gli alunni in situazione di handicap attraverso il G.L.H. presente nella scuola ed il contatto costante con gli specialisti che hanno in carico gli alunni.
7. Attivare iniziative per i BES e contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce.

Le modalità e i tempi di attuazione di quanto esposto saranno annualmente stabiliti dal Collegio dei docenti e faranno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Diritto di scelta

L'iscrizione e la frequenza presso la scuola sono garantite a tutti coloro che ne fanno richiesta con l'unico vincolo dei posti disponibili.

Partecipazione, efficienza e trasparenza

L'Istituto Comprensivo "Moro – Pascoli" di Casagiove, nell'intento di porsi come centro di promozione culturale sul territorio, valorizza l'informazione interna ed esterna alla scuola al fine di un'efficace condivisione dei processi attivati soprattutto a seguito del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del piano di Miglioramento, entrambi parti integranti del Piano Triennale dell'Offerta

Formativa, documenti in cui sono esplicitate tutte le scelte strategiche operate dall'istituto ai fini del percorso di miglioramento da attuare.

Con apposita delibera del Consiglio d'Istituto si consente l'uso delle palestre fuori dall'orario scolastico alle Associazioni sportive del territorio che ne fanno richiesta. Nel determinare le scelte organizzative, la scuola si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità, tenuto conto delle risorse disponibili; si adegua gradualmente alle nuove normative in materia di dematerializzazione degli atti amministrativi e persegue la semplificazione delle procedure garantendo informazioni adeguate e diffuse e celerità di procedure. Il PdiM prevede anche un'azione per il potenziamento della comunicazione.

Al fine della partecipazione e trasparenza, la presente Carta dei servizi, il Regolamento, il Patto di corresponsabilità, il Piano dell'Offerta Formativa, il Piano della Performance, il Piano della Trasparenza e il Piano della Integrità, pubblicati all'albo della sede centrale e sul sito web istituzionale, sono tutti documenti che, facilmente accessibili, promuovono trasparenza e informazione diffusa, a tutti gli stakeholders.

Obbligo scolastico e frequenza

La scuola si impegna a prevenire e controllare l'evasione e la dispersione scolastica attraverso il monitoraggio costante della regolarità della frequenza ed il controllo dell'elenco degli obbligati.

Libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale

La programmazione assicura il rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto del raggiungimento dei traguardi di competenza nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studio. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico, un obbligo per l'amministrazione e un diritto-dovere per il docente atteso che la L. 107/2015 prescrive che la formazione sia obbligatoria, strutturale e permanente.

PARTE II AREA DIDATTICA

Rispetto delle finalità istituzionali

Nella società della conoscenza la scuola assume un ruolo centrale e si propone come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, è aperta a costruire una rete di relazioni sul territorio con la finalità di garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. Questo Istituto si propone di innalzare i livelli d'istruzione e le competenze degli studenti rispettando gli stili di apprendimento di ciascuno, di contrastare le diseguaglianze socio-culturali e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica promuovendo una diffusa cultura inclusiva in coerenza con le prescrizioni della L. 107/2015.

L'istituto "Moro-Pascoli", nell'intento di operare scelte didattiche efficaci, per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti, elabora il Piano dell'Offerta Formativa (triennale a partire dal 1 settembre 2016) che, approvato dal Consiglio d'Istituto, costituisce il documento fondamentale, costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, che esplicita il

complesso della progettazione educativa, didattica e organizzativa adottata nell'ambito dell'autonomia.

Il PdiM prevede l'allineamento del curriculum alle Indic.Naz. del 2012 per promuovere il passaggio dall'acquisizione delle conoscenze, al conseguimento delle competenze. Il percorso di miglioramento relativo alle priorità e agli obiettivi di processo, oltre che ai traguardi da conseguire come descritti nel RAV, sono esplicitati nel PdiM.

Con riguardo alle relazioni con il territorio, l'Istituto mira alla promozione di rapporti stabili e costruttivi con famiglie, ente locale e associazioni culturali e sociali allo scopo di realizzare una comunità educante.

La scuola assicura la continuità educativa attraverso una pluralità di iniziative proposte dai docenti con incarico di funzione strumentale ed approvate dal Collegio dei Docenti.

Per favorire la continuità la scuola prevede:

1. incontri fra docenti delle classi ponte dei tre ordini di scuole per scambio di informazioni sugli alunni anche al fine della formazione delle classi;
2. incontri fra gli alunni delle classi ponte e condivisione di attività comuni;
3. attività di accoglienza per gli alunni in ingresso.

Partecipazione e coinvolgimento delle famiglie

Gli insegnanti assicurano un costante rapporto con le famiglie attraverso:

1. Comunicazione scritte sul diario.
2. Informazioni telefoniche.
3. Assemblee di classe.
4. Consigli di classe docenti / genitori.
5. Colloqui per singoli docenti in orario antimeridiano, con appuntamento.
6. Colloqui individuali su richiesta delle famiglie e/o dei docenti.
7. Colloqui in orario pomeridiano nel I e II quadrimestre.
8. L'Istituto è impegnato a migliorare la comunicazione per via telematica attraverso il registro elettronico e il potenziamento del sito web istituzionale.

Nella Scuola Secondaria di I grado importanza particolare va dato al “**patto educativo di corresponsabilità**”, i cui destinatari sono i genitori ai quali la legge attribuisce, in primis, il dovere di educare i figli. L'obiettivo del patto educativo di corresponsabilità è quello di impegnare, in modo formale mediante apposizione di firma, le famiglie a condividere con la scuola le problematiche dell'azione educativa, a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi di apprendimento, e la rispondenza alle esigenze dell'utenza, attraverso scelte attente e responsabili. La progettazione didattica viene redatta nei primi mesi di scuola di ogni anno e pubblicizzata attraverso:

- Illustrazione nel corso della riunione del consiglio di classe/interclasse e intersezione ai rappresentanti.

Copia della progettazione didattica, priva di riferimenti e valutazioni relative alla classe o ai singoli alunni può essere rilasciata in copia a seguito di richiesta scritta degli interessati. Il documento originale, depositato presso l'ufficio del Dirigente Scolastico, sempre a seguito di richiesta scritta può essere consultato.

Ogni anno all'apertura delle iscrizioni, nel corso della riunione organizzata dalla scuola con i genitori degli alunni che devono iscriversi al primo anno, il dirigente scolastico e gli insegnanti illustrano l'organizzazione della scuola, gli elementi caratterizzanti l'Offerta Formativa, le principali modalità di funzionamento degli organi collegiali e ogni altro aspetto generale di interesse delle famiglie, quasi a stipulare un contratto.

Il "contratto formativo", infatti, è la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola che si stabilisce, in particolare, tra docente e allievo, ma coinvolge l'intero Consiglio di classe e i genitori.

l'alunno deve conoscere:

1. Gli obiettivi di apprendimento ;
2. I traguardi delle competenze e gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum.
3. Il percorso per raggiungerli.
4. Le fasi del suo curriculum.

il Consiglio di classe deve:

1. Illustrare gli obiettivi di apprendimento e i traguardi delle competenze da raggiungere;
2. Esplicitare la propria offerta formativa;
3. Motivare il proprio intervento didattico;
4. Esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

il genitore deve:

1. Conoscere gli obiettivi di apprendimento e i traguardi delle competenze.
2. Conoscere l'Offerta Formativa.
3. Esprimere pareri e proposte.
4. Collaborare con la scuola per il pieno raggiungimento degli obiettivi .

Organi fondamentali della scuola sono: il Consiglio D'Istituto di cui fa parte una componente genitori che opera delle scelte di gestione e di amministrazione, il Collegio dei Docenti che attua interventi didattico – educativi- formativi ed elabora il P.O.F. .

PARTE III **GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Servizi amministrativi

Al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi amministrativi, la scuola individua i seguenti fattori di qualità:

1. Celerità delle procedure;

2. Trasparenza;
3. Informatizzazione dei servizi di segreteria;
4. Flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Gli uffici di segreteria funzionano dal lunedì al sabato e garantiscono un orario di apertura al pubblico:

dalle ore 8,15 alle ore 9,15 di tutti i giorni e dalle ore 15:30 alle ore 17:30 il martedì.

L'orario di apertura dell'ufficio di segreteria è esposto al pubblico.

Il Dirigente Scolastico riceve, possibilmente previo appuntamento telefonico, il martedì e venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 13,30.

L'informazione

La scuola assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione; in particolare sono predisposti :

1. Albi d'Istituto;
2. bacheca sindacale;
3. Sito web istituzionale.

All'ingresso e presso gli uffici sono presenti operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

Il Regolamento riceve adeguata pubblicità mediante affissione all'albo e sul sito web istituzionale.

Il trattamento dei dati personali

La materia è regolata dal D.L.vo 30 giugno 2003 n° 196. I dati personali e sensibili di alunni, genitori e personale scolastico sono conservati in segreteria. I dati personali non sono soggetti a diffusione in quanto utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalla legge.

Inoltre:

1. I dati degli alunni e delle famiglie vengono trasmessi ad altre scuole , in occasione di trasferimenti o di conclusione del ciclo di studi;
2. I dati del personale della scuola, vengono trasmessi ad altre scuole, in occasione di trasferimenti; agli enti interessati per il corretto svolgimento della carriera.

L'informativa generale ai sensi dell'art. 13 del D.L.gs 196/03 è affissa all'albo della scuola e pubblicata sul sito web istituzionale nella sezione albo on line, sottosezione "Privacy". Gli aventi diritto possono avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto.

Accesso ai documenti amministrativi

1. Tutte le richieste devono essere motivate.
2. La richiesta di accesso ai documenti deve essere formulata al Dirigente Scolastico per iscritto. Il Dirigente si riserva di rispondere entro trenta giorni.
3. Per consultare i documenti scolastici, ovvero compiti in classe, test di verifica,..... è sufficiente una richiesta scritta agli insegnanti di classe.
4. Gli atti e i documenti amministrativi e scolastici relativi alla carriera scolastica dell'alunno possono essere visti o richiesti in copia dalla famiglia o da chi ne fa le veci. Le copie degli atti comportano apposizione della marca da bollo.

Procedura dei reclami

In presenza di disservizi, di atti ritenuti in contrasto con i contenuti della carta dei servizi, gli utenti possono effettuare segnalazioni, secondo le modalità di seguito descritte:

1. In caso di problemi relativi alla conduzione della classe da parte degli insegnanti, nel clima di dialogo e collaborazione che caratterizza la vita della scuola, i genitori sono invitati a rivolgersi prioritariamente ai docenti di classe. Qualora il problema permanga, o sia di particolare gravità, i genitori possono rivolgersi al Dirigente Scolastico ed eventualmente sporgere reclamo.
2. I reclami possono essere presentati personalmente, verbalmente o in forma scritta.
3. Il reclamante, deve sempre preventivamente qualificarsi con generalità e ruolo rivestito nella scuola. I reclami scritti devono essere sempre firmati.
4. Il Dirigente Scolastico, valutati i motivi e la fondatezza del reclamo, risponde con celerità e in ogni caso non oltre i quindici giorni dal ricevimento del reclamo, attivandosi per rimuovere le cause che hanno determinato l'eventuale disservizio.
5. La forma scritta della risposta è discrezionale in caso di reclamo orale, obbligatoria in caso di reclamo scritto.
6. Qualora il reclamo non sia di competenza del dirigente Scolastico, egli deve fornire comunque indicazioni circa il destinatario competente.

Autovalutazione d'Istituto

Per verificare e valutare il funzionamento del servizio didattico ed organizzativo-gestionale, per elevarne il livello qualitativo attraverso i percorsi di miglioramento, vengono effettuati monitoraggi, come pianificati nel PdiM. Essi forniranno i dati da elaborare e interpretare. L'analisi finale, con l'individuazione anche delle cause dell'eventuale parziale o mancato raggiungimento dei target attesi consentirà all'Istituto il riesame delle azioni pianificate nel PdiM.

Rapporti con gli altri enti istituzionali

L'efficacia e la concretezza degli impegni indicati in questa CARTA DEI SERVIZI, dipendono dai comportamenti delle varie componenti all'interno della scuola e dalla puntualità e completezza degli interventi che devono essere svolti a favore della scuola anche da parte dei seguenti enti, secondo quanto prevede la legge:

1. Comune

Manutenzione degli edifici, forniture degli arredi e sussidi, organizzazione dei servizi mensa e trasporto, assegnazione fondi per il diritto allo studio.

2. ASL

Certificazione dei soggetti in situazione di handicap, consulenza psicologica.

3. Ambito C 7

Disponibilità di personale per l'assistenza agli alunni d.a.

4. Revisori dei conti

Verifica e certificazione della regolarità del programma annuale, del conto consuntivo, delle operazioni amministrative e finanziarie dell'Istituto.

Nell'ambito delle collaborazioni per l'integrare dell'Offerta Formativa, la scuola si avvarrà del supporto di Associazioni del territorio che interverranno principalmente nelle attività del curricolo locale (competenze di cittadinanza) per qualificare maggiormente l'offerta di formazione.

PARTE IV **SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Condizioni ambientali della scuola e sicurezza dell'ambiente di lavoro

L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente, sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale. Le condizioni ambientali costituiscono un fattore rilevante per la realizzazione del progetto formativo che la scuola propone.

Il D. S. G. A. predispone il piano di lavoro dei collaboratori scolastici in modo da garantire standard adeguati di pulizia e igiene. In tre plessi dell'Istituto il servizio è esternalizzato e affidato agli ex LSU.

Con riguardo alla Sicurezza, la scuola si avvale di un esperto esterno quale responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP); dispone del Documento di Valutazione dei rischi (DVR), attua almeno due volte l'anno le prove di evacuazione in tutti i plessi dell'Istituto, sono conferiti gli incarichi secondo il disposto normativo (D.L.gs 81/08), sono segnalati regolarmente e sistematicamente all'ente locale tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Attuazione

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non intervengano, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge.

Il contenuto della Carta verrà periodicamente verificato e aggiornato per migliorare gli standard su livelli di qualità crescenti nel tempo.

La Carta dei Servizi è approvata dal Consiglio di Istituto, su parere conforme del collegio dei Docenti per quanto concerne gli aspetti pedagogico- didattici.

Essa viene pubblicizzata all'interno degli edifici scolastici e sul sito web dell'Istituto.

(Delibera n. 120 , punto 1, del Consiglio di Istituto del 13/01/2016)

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa Luongo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, D.Lgs. 39/1993

